

G. M. G.

Revermo P. Generale,

Avevi voluto scriverla per il capo d'anno, ma non ho potuto, per la ragione, che la posta turca non riceve lettere per l'Italia, a causa della guerra.

Mi sono perciò deciso di spedire la presente a Lione, pregando uno dei nostri Padri di rimmetterla alla posta Austriaca.

Prima di tutto Le devo dire, Revermo Padre, che io sono riconoscentissimo per tutto quello che Ella si è degnata fare per il nostro Ex-stituto al presente Commissariato prov. del Sac. Cuor di Gesù.

Mi unisco perciò a tutti i miei Con-
fratelli di detto Commissariato e Le
presento i più sinceri ringraziamenti,
coi sentimenti della più alta ricono-
scenza. Quando mi giunse l'Enciclica
del M. R. P. Commissario e compreso
il tenore, dissi fra me: tutto questo
è l'opera di Domenico.

La scelta poi del Commissario e
dei suoi due Assistenti non poteva
essere migliore. Certamente essi
sono tre persone degne, pieni di
zelo, e protetti e sostenuti dalla Pater-
nità Sua Beata faranno certamente ri-
fiorire la regolare osservanza, qua-
dreranno la simpatia di tutti e
faranno camminare il Commissariato come
si deve.

Inoltre, come Ella sa. Meu-
no Padre, io ero andato al Libano per

motivi di salute. Aspettavo l'arrivo della mia ubbidienza per scriverle e ringraziarla del permesso accordatomi. Il Superiore mi aveva detto che l'ubbidienza mi sarebbe stata spedita direttamente al Libano. Le devo dire che fino ad oggi non l'ho ancora ricevuta.

La ringrazio sentitamente, Reverendo Padre, del permesso accordatomi e ne sono riconoscentissimo. Da tre mesi e più che sono ritornato in Missione, e al presente la mia salute, grazie a Dio, va meglio, quantunque lasci ancora molto a desiderare.

Al presente mi trovo in Orfa e mi occupo del sacro ministero e un poco dell'istruzione della gioventù.

La guerra attuale è causa di molti disturbi e noie per i Missionari e per i cristiani in genere dell'impero Ottomano.

I Turchi non distinguono e dicono
che come gl'Italiani sono cristiani,
dunque la guerra ha un carattere
religioso e perciò bisogna combattere
contro i cristiani in genere.

Sono arrivati a dire perfino essere
il Papa autore della guerra. Così
ragiona il mondo turco.

Voglio Dio metter termine a
questo stato di cose e finire un
giorno prima questa guerra causa
di molti mali.

Dimando infine la Sua santa
benedizione e mi dico

Della Paternità Sua Reoma

Ubbidientissimo figlio

fr. Leonardo da Baulwalk
Mis. Capuccino.

Orfa 20/3 - 1912